

AVVISO AL PUBBLICO

Acea Ato 2 S.p.A.

PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società Acea Ato2 S.p.A. con sede legale in Piazzale Ostiense, n. 2, 00154 Roma (RM), comunica di aver presentato in data 18/07/2022 al Ministero della transizione ecologica ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto denominato:

“Progetto di sicurezza e ammodernamento dell'approvvigionamento della città metropolitana di Roma” - “Messa in sicurezza e ammodernamento del sistema idrico del Peschiera” L. n. 108/2021, ex DL n. 77/2021 Allegato IV. Sottoprogetto “CONDOTTA MONTE CASTELLONE - COLLE S. ANGELO (VALMONTONE)”.

~~compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 alla lettera _____, denominata “_____”.~~

~~compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 2 lettera d), denominata “acquedotti con una lunghezza superiore ai 20 km¹”, di nuova realizzazione e ricadente parzialmente/completamente in aree naturali protette nazionali (L.394/1991) e/o comunitarie (siti della Rete Natura 2000).~~

(e) (Paragrafo da compilare se pertinente)

☐ ~~tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto _____ denominata “_____” ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.~~

~~*(oppure)*~~

☐ ~~tra quelli ricompresi e finanziati in tutto o in parte nel Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) ed anche nella tipologia, elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.~~

~~*(oppure)*~~

☒ tra quelli ricompresi nel PNRR ed inseriti nell'Allegato IV al DL 77/2021, al punto 8 denominato “Messa in sicurezza e ammodernamento del sistema idrico del Peschiera (Lazio)” ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata e attesta che è stata presentata istanza ex art. 44 c.1, DL 77/2021, al Cons.Sup.LL.PP. – Comitato speciale in data 16/06/2022;

☐ ~~tra quelli ricompresi nel PNRR ed inseriti nell'Allegato IV al DL 77/2021, al punto _____ denominata “_____” ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata e attesta che è stata presentata istanza ex art. 44 c.1, DL 77/2021, al Cons.Sup.LL.PP. – Comitato speciale in data gg/mm/aaaa e, altresì, con provvedimento N. _____ del gg/mm/aaaa, è stato nominato il Commissario straordinario, ai sensi del D.L. 32/2019, convertito dalla L. 55/2019. Pertanto, per l'opera in esame si applica~~

¹ Considerando che il sottoprogetto in esame fa parte dell'intervento di “Messa in sicurezza e ammodernamento del sistema idrico del Peschiera (Lazio)”. La lunghezza complessiva dell'intervento “Condotta Monte Castellone - Colle S. Angelo (Valmontone)” è circa 18 km.

~~quanto previsto dal comma 3, secondo periodo, art. 6 del D.L. 152/2021, che stabilisce l'ulteriore riduzione dei termini.~~

~~(oppure)~~

☐ ~~tra quelli finanziati a valere sul fondo complementare ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II bis, sopra dichiarata.~~

Inserire un testo libero adeguate informazioni che consentono di inserire il progetto nella categoria indicata

La tipologia di procedura autorizzativa necessaria ai fini della realizzazione del progetto è *la Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.)* e l'Autorità competente al rilascio è il Ministero della transizione ecologica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, Divisione V - Procedure di valutazione VIA e VAS

Il progetto è localizzato:

Stato/i	Italia
Regione/i	Lazio
Città metropolitana/e	Città Metropolitana di Roma Capitale
Comune/i	Capranica Prenestina (RM), Cave (RM), Genazzano (RM), Pisoniano (RM), San Vito Romano (RM), Valmontone (RM)

e prevede:

Il sottoprogetto "Condotta Monte Castellone – Colle Sant'Angelo (Valmontone)" è finalizzato all'aumento della resilienza e alla flessibilità gestionale del servizio idrico tramite la chiusura delle maglie idrauliche a beneficio di tutti i territori serviti a Sud Est dell'ATO2 Lazio Centrale Roma.

L'intervento prevede la realizzazione di una nuova condotta DN 1000/600 che, dall'arrivo della condotta DN 800 dell'Acquedotto N.A.S.C. in corrispondenza del partitore M.te Castellone (posto nel Comune di S. Vito Romano) raggiunge il partitore Colle S. Angelo (posto in Comune di Valmontone). Il tratto intermedio, del nuovo collegamento in questione, da Genazzano a Cave, è già stato realizzato nell'ambito di altro appalto. Il presente intervento riguarda la realizzazione di due tronchi di completamento: il tratto iniziale, dal partitore Monte Castellone del N.A.S.C. (Nuovo Acquedotto Simbrivio Castelli) fino alla partenza dell'esistente condotta; il tratto finale, dalla derivazione dall'anzidetta condotta esistente lungo la SP Prenestina presso Cave, fino al partitore di Colle S. Angelo nel Comune di Valmontone. La lunghezza complessiva dell'intervento come sopra descritto è di circa 18 km da realizzare quasi interamente con scavo a cielo aperto.

Nell'ambito del presente intervento di progetto è stato redatto lo Studio di Impatto Ambientale, in conformità con i contenuti previsti nell'allegato VII alla Parte II del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Dopo aver analizzato il contesto programmatico e vincolistico nel quale l'opera si inserisce, è stata effettuata una analisi degli eventuali impatti ambientali conseguenti alla realizzazione dell'opera, riferiti sia alla fase di cantiere che a quella di esercizio, indicando gli accorgimenti necessari ad eliminare, attenuare o minimizzare gli impatti stessi.

Le simulazioni atmosferiche effettuate, in fase di cantiere, nell'ambito dello Studio di Impatto Ambientale non hanno evidenziato situazioni di criticità ambientali. L'impatto generato nelle aree circostanti i principali cantieri è trascurabile ed i valori massimi di ricaduta si registrano all'interno del

cantiere stesso. Per quanto riguarda le simulazioni acustiche, al fine di contenere la rumorosità indotta dalle attività di cantiere, sono state introdotte delle misure di mitigazione, come l'installazione di barriere antirumore ubicate al perimetro delle aree di cantiere. Da quanto emerso è possibile affermare che l'opera in esame non possa essere causa di alterazioni significative nell'ambiente anche in considerazione che, trattandosi di opera acquedottistica pressoché interrata, l'impatto sui diversi fattori ambientali è trascurabile per la fase di esercizio. L'opera in progetto non determinerà nella fase di esercizio alcun inquinamento acustico ed atmosferico.

Appare opportuno evidenziare che il tracciato in progetto non interessa direttamente in alcun modo aree appartenenti a Siti Natura 2000; tuttavia stante la vicinanza alla ZSC IT6030034 "Valle delle Cannuccete" (il tracciato dista circa 3 km dal Sito) e alla ZSC IT6030035 "Monte Guadagnolo" (il tracciato dista circa 2 km dal Sito) è stato redatto lo Screening di Incidenza Ambientale, conformemente all'Allegato 1 - FORMAT DI SUPPORTO SCREENING DI V.INC.A -Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (GU Serie Generale n.303 del 28-12-2019). Dalle analisi svolte si ritiene che le opere in progetto non abbiano un'incidenza significativa sui siti sopra citati e rispettino gli obiettivi di conservazione. Appare opportuno segnalare, inoltre, che il tracciato di progetto interferisce, per una lunghezza di circa 2,3 km, con il Monumento Naturale "Castagneto Prenestino" istituito ai sensi dell'articolo 6 della legge Regionale 6 ottobre 1997, n. 29. In tali aree è previsto il ripristino dello status quo dei luoghi interessati.

Infine, si segnala che la progettazione è stata svolta perseguendo l'obiettivo di minimizzare il consumo di risorse, massimizzando ove possibile, il riutilizzo del materiale escavato. Al riguardo è stato redatto ai sensi del DPR 120/17 il "Piano Preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti". Pertanto, le terre prodotte dallo scavo tradizionale saranno riutilizzate in situ ai sensi dell'art. 24 del DPR 120/17.

Alla luce di quanto riportato, è possibile concludere che il progetto in esame risulta coerente con gli obiettivi di base dell'iniziativa, inserendosi con coerenza sia nel contesto territoriale analizzato, sia nel sistema di approvvigionamento idropotabile dell'Ato2 Lazio Centrale Roma, comportando i benefici attesi, soprattutto in termini di affidabilità e resilienza del sistema.

~~(Paragrafo da compilare se pertinente)~~

~~Il progetto può avere impatti transfrontalieri sui seguenti Stati
e pertanto è soggetto alle procedure di cui all'art.32
D.Lgs.152/2006.~~

Ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 in quanto il progetto, seppur non interferente neanche parzialmente con aree naturali protette, dista in alcuni suoi punti lungo il tracciato di progetto meno di 5 km da alcuni siti della Rete Natura 2000, ovvero 3,0 km dalla ZSC Valle delle Cannuccete (codice area IT6030034) e 2,1 km dalla ZSC Monte Guadagnolo (codice area IT6030035).

~~(indicare la tipologia di area afferente alla Rete Natura 2000: SIC, ZSC, ZPS, e la relativa denominazione completa di codice identificativo; ripetere le informazioni nel caso di più aree interferite)~~

~~(Paragrafo da compilare se pertinente)~~

~~Il progetto è soggetto a procedura di sicurezza per il controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose di cui al D.Lgs.105/2015.~~

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA (www.va.minambiente.it) del Ministero della transizione ecologica.

Ai sensi dell'art.24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di ~~60 (sessanta) giorni~~ 30 giorni (per i progetti di cui all'articolo 8, comma 2-bis del D.Lgs. 152/2006- PNIEC-PNRR) dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero della transizione ecologica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, via C. Colombo 44, 00147 Roma; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: va@pec.mite.gov.it

(Paragrafo da compilare se pertinente)

~~Le osservazioni relative agli aspetti della sicurezza disciplinati dal D.Lgs.105/2015 dovranno essere inviate esclusivamente al Comitato Tecnico Regionale della Regione (inserire Regione e indirizzo completo e PEC) entro il termine 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.~~

La dichiarante

(Responsabile Unico del Procedimento Ing. Alessia Delle Site)


(documento informatico firmato digitalmente)